

**Spett.le Agenzia delle Dogane e Monopoli**

**Alla c.a. dei Direttori Centrali e Territoriali dell'Agenzia (Conferenza dei Direttori) e del dirigente Ing. Roberto Galdi (Direzione Antifrode e controlli - Ufficio Controlli e accise)**

Gentili Direttori,

in esito a quanto da Voi richiesto in occasione della riunione in oggetto, forniamo il nostro contributo – nei sintetici termini indicati – in ordine all'applicazione della "*plastic tax*".

La scrivente Associazione Italiana Lattiero Casearia (ASSOLATTE), aderente a Confindustria, è preposta alla rappresentanza delle Industrie italiane di trasformazione che operano nel comparto lattiero caseario (formaggi, latte alimentare, burro, yogurt e latticini).

Il primo contributo riguarda la fatturazione della "*plastic tax*". Tale imposta si ripropone finalità ambientali e il suo scopo principale è quello di responsabilizzare tutti gli attori economici e i consumatori sull'esigenza di ridurre il consumo di imballaggi e di manufatti in plastica monouso. Affinché passi tale segnale è indispensabile che tale imposta di consumo sia evidenziata separatamente in fattura, così come è per altre imposte analoghe e per l'IVA. Se viceversa mancasse tale evidenziazione separata, non solo l'imposta risulterebbe internalizzata nel costo finale complessivo del prodotto, perdendosene così la conoscenza e il significato, ma finirebbe per restare a carico delle aziende più piccole e con una più debole capacità negoziale nei confronti delle imprese loro clienti. Sarebbe questo il caso della stragrande maggioranza delle imprese del nostro settore e, più in generale, dell'intera trasformazione alimentare, che senza una tale specifica e separata evidenziazione in fattura si troverebbero in grande difficoltà, se non proprio nell'impossibilità, di riversare l'imposta sulla distribuzione commerciale, vedendosi costrette ad accollarsene interamente l'onere.

Inoltre, considerata l'importanza e il valore dell'export italiano di formaggi e la loro incidenza positiva sulla bilancia commerciale del nostro Paese, sarebbe importante che le imprese del settore potessero beneficiare di un sistema di esenzione *ex ante* dall'applicazione della "*plastic tax*".

Infine, rappresentiamo l'esigenza che nell'ambito dei lavori volti all'identificazione dei MACSI da assoggettare o non assoggettare all'imposta siano esplorate - rispetto alla norma istitutiva della *plastic tax* o, all'occorrenza, con opportuni interventi modificativi - tutte le soluzioni, anche tecniche, che possano consentire di escludere dall'imposta gli imballaggi utilizzati per il confezionamento dei generi alimentari di prima necessità, come il latte alimentare, e di più popolare consumo come formaggi e yogurt. Ciò al fine di preservare i ceti sociali più deboli e le famiglie e per non indebolire ulteriormente una domanda interna già in forte calo.

Nel ringraziare anticipatamente per l'attenzione che sarà riservata alla presente, restiamo a completa disposizione per ogni ulteriore approfondimento.

Cordiali saluti

Leonardo Graverini

ASSOLATTE

Tel. +39 0642885648

fax +39 0642814790

Via Boncompagni, 16 - 00187 Roma

[www.assolatte.it](http://www.assolatte.it) - [www.assolatteyogurt.it](http://www.assolatteyogurt.it)

[www.lattendibile.it](http://www.lattendibile.it) - [www.mu-edu.it](http://www.mu-edu.it)